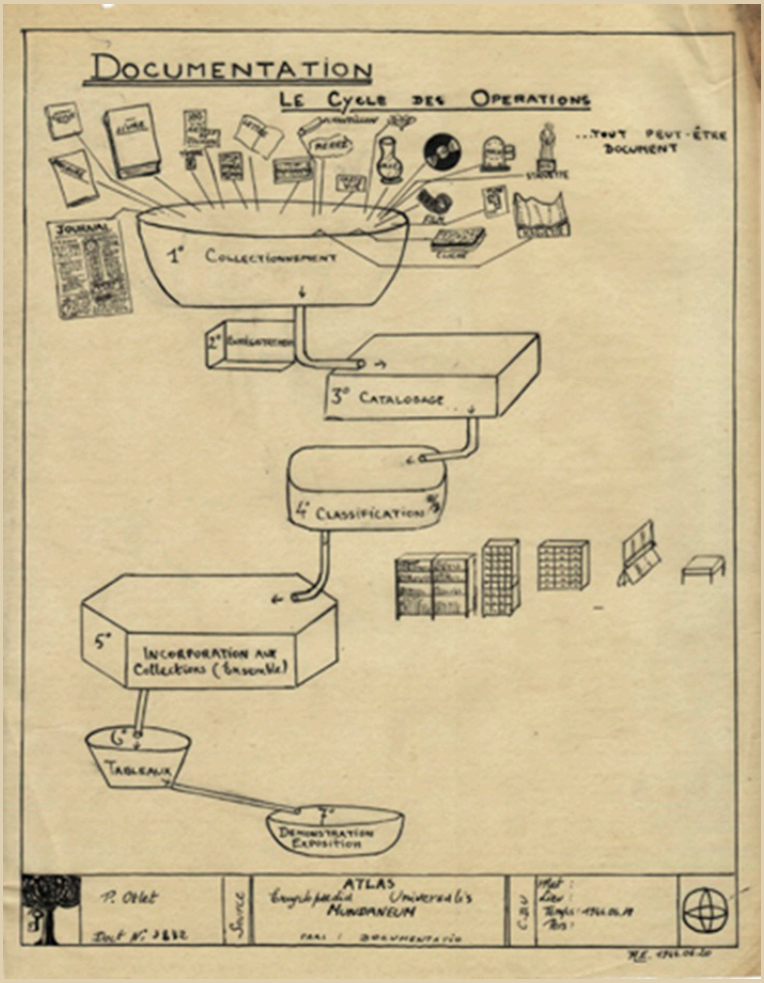
AIDAinformazioni

RIVISTA SEMESTRALE DI SCIENZE DELL'INFORMAZIONE

NUMERO 1-2
ANNO 44
GENNAIO-GIUGNO 2026



CACUCCI EDITORE
BARI

AIDAinformazioni

Rivista semestrale di Scienze dell'Informazione

Fondata nel 1983 da Paolo Bisogno

Proprietario della rivista:
Università della Calabria

Direttore Scientifico:
Roberto Guarasci, *Università della Calabria*

Direttore Responsabile:
Fabrizia Flavia Sernia

Comitato scientifico:
Anna Rovella, *Università della Calabria*;
Maria Guercio, *Sapienza Università di Roma*;
Giovanni Adamo, *Consiglio Nazionale delle Ricerche* †;
Claudio Gnoli, *Università degli Studi di Pavia*;
Ferruccio Diozzi, *Centro Italiano Ricerche Aerospaziali*;
Gino Roncaglia, *Università della Tuscia*;
Laurence Favier, *Université Charles-de-Gaulle Lille 3*;
Madjid Ihadjadene, *Université Vincennes-Saint-Dénis Paris 8*;
Maria Mirabelli, *Università della Calabria*;
Agustín Vivas Moreno, *Universidad de Extremadura*;
Douglas Tudhope, *University of South Wales*;
Christian Galinski, *International Information Centre for Terminology*;
Béatrice Daille, *Université de Nantes*;
Alexander Murzaku, *College of Saint Elizabeth*, USA;
Federico Valacchi, *Università di Macerata.*

Comitato di redazione:
Antonietta Folino, *Università della Calabria*;
Erika Pasceri, *Università della Calabria*;
Maria Taverniti, *Consiglio Nazionale delle Ricerche*;
Maria Teresa Chiaravalloti, *Consiglio Nazionale delle Ricerche*;
Assunta Caruso, *Università della Calabria*;
Claudia Lanza, *Università della Calabria.*

Segreteria di Redazione:
Valeria Rovella, *Università della Calabria*

Editrice: Cacucci Editore S.a.s.
Via D. Nicolai, 39 – 70122 Bari (BA)
www.cacucciedITORE.it
e-mail: riviste@cacucciedITORE.it
Telefono 080/5214220

AIDAinformazioni

Rivista semestrale di Scienze dell'Informazione

«AIDAinformazioni» è una rivista scientifica che pubblica articoli inerenti alle Scienze dell'Informazione, alla Documentazione, all'Archivistica, alla Gestione Documentale e all'Organizzazione della Conoscenza ma amplia i suoi confini in ulteriori campi di ricerca affini quali la Terminologia, la Linguistica Computazionale, la Statistica Testuale, ecc. È stata fondata nel 1983 quale rivista ufficiale dell'Associazione Italiana di Documentazione Avanzata e nel febbraio 2014 è stata acquisita dal Laboratorio di Documentazione dell'Università della Calabria. La rivista si propone di promuovere studi interdisciplinari oltre che la cooperazione e il dialogo tra profili professionali aventi competenze diverse, ma interdipendenti. I contributi pubblicati affrontano questioni teoriche, metodologie adottate e risultati ottenuti in attività di ricerca o progettuali, definizione di approcci metodologici originali e innovativi, analisi dello stato dell'arte, ecc.

«AIDAinformazioni» è riconosciuta dall'ANVUR come rivista di Classe A per l'Area 11 – Gruppo Scientifico Disciplinare 11/HIST-04 – Scienze del libro, del documento e storico-religiose e come rivista scientifica per le Aree 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche; 12 – Scienze giuridiche; 14 – Scienze politiche e sociali. È anche annoverata dall'ARES (Agence d'évaluation de la recherche et de l'enseignement supérieur) tra le riviste scientifiche dell'ambito delle Scienze dell'Informazione e della Comunicazione. La rivista è, inoltre, indicizzata in: ACNP – Catalogo Italiano dei Periodici; BASE –Bielefeld Academic Search Engine; ERIH PLUS – European Reference Index for the Humanities and Social Sciences – EZB – Elektronische Zeitschriftenbibliothek – Universitätsbibliothek Regensburg; Gateway Bayern; KVK – Karlsruhe Virtual Catalog; The Library Catalog of Georgetown University; SBN – Italian union catalogue; Ulrich's; Union Catalog of Canada; LIBRIS – Union Catalogue of Swedish Libraries; Worldcat.

I contributi sono valutati seguendo il sistema del *double blind peer review*: gli articoli ricevuti sono inviati in forma anonima a due referee, selezionati sulla base della loro comprovata esperienza nei topics specifici del contributo in valutazione.

AIDAinformazioni

Anno 44

N. 1-2 – gennaio-giugno 2026

CACUCCI EDITORE

BARI

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2026 Cacucci Editore – Bari
Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220
http://www.cacucciedit ore.it e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

Sommario

Contributi

Michele Bevilacqua, Il termine *handicap* nei discorsi istituzionali francesi: categorizzazione e inclusione scolastica tra diritto e scuola 9
Marianne Cailloux, Médiatisations post-coloniales : Équipement info-documentaire du palais-monument de la Porte Dorée 29
Mohamed Anouar Lahouij, Les archives audiovisuelles à l'ère de l'intelligence artificielle : vers des archives intelligentes ? 55
Anna Maria Marras, Oltre gli standard. Costruire, gestire e raccontare un progetto digitale 85
Grazia Serratore, Emanuela Nicole Donato, Rappresentazione della follia femminile durante la Prima Guerra Mondiale: evidenze dall'archivio storico del manicomio di Girifalco 109

Rubriche

Roberto Guarasci, Note in margine a Stefano Moscadelli, a cura di. 2025. *L'Archivio di Mario Bracci. Introduzione ed Inventario*. Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi 133

Rubriche

AIDAinformazioni
ISSN 1121–0095
ISBN 979-12-5965-687-2
DOI 10.83409/aida.2026.391
pag. 133-134 (gennaio-giugno 2026)
Open access article licensed under CC-BY-NC-SA

Note in margine a Stefano Moscadelli, a cura di. 2025. *L'Archivio di Mario Bracci. Introduzione ed Inventario*. Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi.

Roberto Guarasci*

Il volume *L'Archivio di Mario Bracci* a cura di Stefano Moscadelli ripercorre le vicende biografiche e istituzionali del soggetto produttore che fu rettore dell'Università di Siena per quasi un decennio, giudice costituzionale ed esponente politico del Partito d'Azione prima e del Partito Socialista poi fino alla sua prematura scomparsa nel 1959 a soli 59 anni. Puntuale e attenta la ricostruzione delle vicende personali e politiche e dei risvolti operativi che queste ebbero sul territorio senese nonché della sua attività accademica nella quale brillano i rapporti professionali e personali con alcuni dei più noti giuristi del dopoguerra come Piero Calamandrei. Parimenti dettagliata è la ricostruzione della storia dell'archivio e dell'analisi del suo ordinamento e riordinamento che tocca uno dei punti più interessanti dell'intero lavoro ovvero quello delle metodiche di ordinamento degli archivi di persona nei quali la commistione tra la sfera pubblica e quella privata è elevata e continua e, in mancanza di una struttura istituzionale di riferimento ,la sedimentazione documentaria è quasi sempre improntata a criteri di immediata utilità e reperibilità focalizzati sugli argomenti/materie di interesse. Tale aspetto – ma non è qui il caso per ovvie ragioni cronologiche – assume particolare rilevanza e criticità in presenza di archivi ibridi nei quali la pluralità dei media utilizzati aggiunge ulteriori elementi di complessità ad un quadro di per sé non sempre di facile interpretazione.

Corretta appare quindi l'osservazione che spesso e volentieri pur in presenza di soggetti produttori ben consapevoli dell'importanza della documentazione prodotta e gestita non si possa che parlare di una "attenzione conservativa" ovvero di una cura a prevenire la dispersione e/o la distruzione dei componenti del complesso archivistico comunque ordinato secondo «criteri funzionali alle necessità del produttore».

* Dipartimento di Culture, Educazione e Società, Università della Calabria, Rende (CS), Italia. roberto.guarasci@unical.it. ORCID: 0000-0001-5182-573X.

2026, The Author(s). This is an open access article, free of all copyright, that anyone can freely read, download, copy, distribute, print, search, or link to the full texts or use them for any other lawful purpose. This article is made available under a Creative Commons Attribution Share-Alike 4.0 International License. AIDAinformazioni is a journal of the Department of Culture, Education and Society, University of Calabria, Rende (CS), Italy, published by Cacucci Editore, Bari, Italy.

La considerazione che spesso l'intervento di riordinamento a cura dello stesso soggetto produttore viene effettuato al termine dell'attività lavorativa e quindi in età avanzata è quantitativamente e statisticamente vera così come probabile è l'evenienza che ciò non si sia verificato per la morte improvvisa di Bracci ma è parimenti vero che il riordinamento effettuato in quei termini a valle della fase attiva è comunque una superfetazione successiva pur se condotta dallo stesso produttore.

In questo contesto l'unica soluzione possibile è quella perseguita dall'autore ovvero quella di procedere ad una schedatura quanto più possibile dettagliata ed analitica delle singole unità archivistiche nel tentativo di individuare delle similitudini, formali e sostanziali, capaci di permettere la costruzione di una struttura di riordinamento possibile ovvero plausibile che tenga conto della produzione documentale come naturale sedimentazione dell'attività di Bracci e della sua interazione con il contesto.

Così come afferma l'autore si «è inteso realizzare un mezzo di corredo archivistico che fosse in sé rappresentativo del soggetto produttore e delle sue funzioni – un mezzo di corredo cioè che possa porsi anche come momento interpretativo della dimensione storica del personaggio al centro della ricerca – ma che costituisse pure e soprattutto uno strumento utile per futuri approfondimenti storiografici».

Numerosi sono gli episodi significativi dell'attività di Bracci in relazione ad eventi nodali della vita del Paese come la stesura della formula per il passaggio di poteri dal re Umberto II ad Alcide De Gasperi, presidente del Consiglio, a seguito del Referendum del giugno 1946 o la mediazione tra la il Partito Socialista Italiano (PSI) di Pietro Nenni e la Democrazia Cristiana per la nascita della Corte Costituzionale della quale – come dicevamo – fu componente eletto.

Così come in ogni archivio di personalità politiche o di organizzazioni partitiche il complesso archivistico è variamente corredato di materiali a stampa, siano essi ritagli di quotidiani a mo' di rassegna stampa o pubblicazioni di vario genere, usati per la stesura di provvedimenti e discorsi tanto che da più parti si è affermato che tali archivi sono più centri di documentazione che archivi veri e propri almeno nell'accezione restrittiva che del termine si è data in alcuni periodi della nostra storia anche più recente.

Completano il volume tutti gli elementi di corredo necessari, dai riferimenti bibliografici all'indicazione degli specifici criteri redazionali utilizzati, alla bibliografia degli scritti di Mario Bracci a un dettagliato indice analitico di toponimi e antroponimi quanto mai utile per la consultazione del testo che beneficia – cosa non sempre scontata – di una prosa agevole che ne facilita la lettura e la comprensione.

AIDAinformazioni

Rivista semestrale di Scienze dell'Informazione

Anno 44

N. 1-2 – gennaio-giugno 2026

Contributi

Michele Bevilacqua, Il termine *handicap* nei discorsi istituzionali francesi: categorizzazione e inclusione scolastica tra diritto e scuola

Marianne Cailloux, Médiatisations post-coloniales : Équipement info-documentaire du palais-monument de la Porte Dorée

Mohamed Anouar Lahouij, Les archives audiovisuelles à l'ère de l'intelligence artificielle : vers des archives intelligentes ?

Anna Maria Marras, Oltre gli standard. Costruire, gestire e raccontare un progetto digitale

Grazia Serratore, Emanuela Nicole Donato, Rappresentazione della follia femminile durante la Prima Guerra Mondiale: evidenze dall'archivio storico del manicomio di Girifalco

Rubriche

Roberto Guarasci, Note in margine a Stefano Moscadelli, a cura di. 2025. *L' Archivio di Mario Bracci. Introduzione ed Inventario*. Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi

mundaneum

In copertina
Disegno di Paul Otlet, Collections Mundaneum, centre d'Archives, Mons (Belgique).

ISBN 979-12-5965-687-2

ISSN 1121-0095